

2^a Giornata

di studio e di incontro sulla sussidiarietà nella scuola
con genitori/cittadini attivi e amministratori pubblici

SCUOLE APERTE

LUOGHI DELLA PARTECIPAZIONE

Sabato 6 dicembre - ore 9-18.30

Scuola Di Donato via Bixio 83-85, Roma

Programma della giornata

Ore 9.00 - 9.30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

ore 9.30-12.45 Plenaria di racconto e approfondimento

ore 12.45-14.30 Pranzo conviviale

ore 14.30-17 Laboratori di scambio e confronto

Ore 17-18.30 Plenaria di chiusura

Temi della giornata

Scuole aperte:

- l'interesse generale e la cura dei beni comuni
- delega, autonomia scolastica e sussidiarietà
- le soluzioni amministrative, dalla burocrazia alla fiducia e alla responsabilità
- amministrare le istituzioni in modo condiviso, gli strumenti della partecipazione

Cari/e amici/che,

scriviamo per invitarvi Sabato 6 dicembre 2014 alla 2^a Giornata di scambio e confronto su "Scuole Aperte".

I mesi successivi alla prima giornata del 22 marzo 2014 sono stati un susseguirsi di stimoli e contributi intorno al tema delle Scuole Aperte. La giornata è servita a mettere in moto e a collegare strade che stanno camminando in autonomia e su livelli amministrativi differenti, alcune da molti anni altre più di recente.

Le Strade **dei cittadini/genitori**, che in molti modi si danno da fare dentro le Scuole per sostenere le attività nell'orario scolastico, l'ampliamento dell'offerta formativa e spesso anche la manutenzione del bene comune "scuola". Genitori spesso riuniti in Comitato o costituiti in Associazione. Genitori che in alcuni casi gestiscono "alla pari" insieme alle istituzioni il bene comune "scuola" a partire dal principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione (Titolo V art.118, quarto comma).

Le Strade **delle Scuole**, che con l'Autonomia Scolastica (D.P.R.275/99) hanno sperimentato negli ultimi quindici anni percorsi di ampliamento del tempo scuola all'interno del POF (Piano dell'Offerta Formativa) anche in collaborazione con altre istituzioni o insieme ai genitori o con affidamenti a soggetti esterni (associazioni culturali, sportive ecc.).

Le Strade **degli Enti Locali** (Municipi e Comune) che hanno iniziato negli ultimi anni a sperimentare Regolamenti, Protocolli d'Intesa con gli Istituti scolastici, Avvisi pubblici, ... che vogliono coinvolgere i cittadini nella cura dei beni comuni, con attenzione particolare alle scuole.

I cittadini/genitori man mano che prendono coscienza si mobilitano mettendo in campo le proprie "riserve di gratuità", ossia la propria disponibilità di tempo, energia e competenze per contribuire a cambiare da subito ciò che non funziona.

Le istituzioni, imbrigliate nell'ordinaria e, spesso, straordinaria amministrazione, fanno molta fatica a fare passi avanti sul principio di sussidiarietà e tendono a riproporre percorsi amministrativi "non paritari". Fortunatamente, e nonostante tutto, ci sono tanti amministratori pubblici e dirigenti scolastici disponibili a trovare nuove strade condividendo la stessa volontà di cambiamento dei cittadini/genitori attivi.

Le **soluzioni** crediamo siano nella capacità di leggere le diverse realtà e saperle trasformare. Per fare questo ognuno di noi ha bisogno delle altre esperienze e degli altri punti di vista. Per migliorarsi, superare gli ostacoli e convincersi che si può fare. In ogni contesto e con ogni interlocutore. Dobbiamo quindi rafforzare le "reti", scambiarsi informazioni e punti di vista e, soprattutto, imparare a lavorare insieme per risolvere i problemi comuni.

E' necessario partire e far incontrare i due punti di vista:

- 1) da un lato stimolare e **sostenere le istituzioni** (Municipi, Comune e Scuole) **a rinnovare gli atti amministrativi in modo da favorire la partecipazione dei cittadini/genitori attivi** (ma anche degli studenti e degli insegnanti) all'amministrazione del bene comune "scuola" secondo il principio di sussidiarietà, ovvero in un'ottica **paritaria** e non di "servizio-utenza" (in gioco c'è l'interesse generale della comunità scolastica e territoriale e non più solo la gestione della singola scuola dell'autonomia).
- 2) dall'altro lato **rafforzare e formare i genitori/cittadini a prendersi cura** del bene comune "scuola" secondo il principio di sussidiarietà. Riconoscendo che se non ci si forma è difficile prendersi le responsabilità necessarie e si continuano a delegare cambiamenti impossibili ai soli amministratori pubblici.

Il movimento delle Scuole Aperte a Roma sta crescendo in modo diffuso. In questi ultimi mesi vi è stata una vera e propria accelerazione, negli ultimi mesi abbiamo contato ben 10 associazioni di genitori, i comitati ed i gruppi di genitori si moltiplicano in ogni parte della città. Molti sono i percorsi di dialogo intrapresi con i municipi e le scuole. **A Roma una Rete "informale" si è di fatto costituita** e si nutre ormai di scambi e confronti costanti.

Più in generale il dibattito sulle Scuole Aperte è diventato nazionale e l'iniziativa del 22 marzo è diventata di riferimento anche per altre città. L'obiettivo generale è l'amministrazione condivisa del bene comune "scuola". Con i presidi e gli amministratori disponibili, ma anche con i cittadini, i genitori, gli studenti, gli insegnanti disponibili. In un'ottica di preparare e verificare con le esperienze concrete le soluzioni e la loro sostenibilità nel futuro.

Vogliamo passare una bella giornata insieme. Vi Aspettiamo !

Roma, 15 ottobre 2014

Associazione Genitori Di Donato Roma, Gruppo di Lavoro Scuole Aperte

Gianluca Cantisani 336-447366 gianlucacantisani@tiscali.it

Walter Nastasi 335-351486 walmnas@yahoo.com